



Rep n. 262/2021

Prot n. 1669 del 08/06/2021

BANDO PER BORSE DI STUDIO PER TESI DI LAUREA ALL'ESTERO A.A. 2020/2021

IL PRESIDE DELLA FACOLTÀ' DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE

- VISTO il d. lgs. 29 marzo 2012, n. 68
- VISTO il Regolamento per l'attribuzione delle borse di studio per tesi di laurea all'estero emanato con D.R. n. 332/2016 del 5 febbraio 2016;
- VISTA la delibera n. 41/2021 del 2 marzo 2021 con la quale il Senato Accademico ha approvato l'assegnazione alle Facoltà, per l'a.a. 2020/21, di n. 160 borse di studio per tesi di laurea all'estero;
- VISTA la delibera n. 65/2021 dell'11 febbraio 2021 con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato l'assegnazione alle Facoltà delle borse di studio per tesi di laurea all'estero;
- VISTA la delibera della Giunta di Facoltà assunta nella seduta del 07/06/2021

DISPONE

Art. 1

E' indetto per l'A.A. 2020/ 2021 un concorso per l'attribuzione di n.19 borse di studio per tesi di laurea all'estero, per studenti dei Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale. Il presente bando è aperto agli studenti iscritti alla Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale e non è aperto agli studenti iscritti ai corsi interfacoltà tranne i casi in cui la Facoltà con responsabilità primaria sia la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale.

Art. 2

Le borse di studio per tesi di laurea all'estero sono rivolte a studenti iscritti regolarmente nell'A.A. 2020/2021 almeno al primo anno di un Corso di Laurea Magistrale, al penultimo o all'ultimo anno di un Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico presso la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale di Sapienza Università di Roma, che intendano svolgere, per un periodo di almeno due mesi continuativi, a decorrere dall'accettazione della borsa di studio, parte del proprio lavoro di preparazione della tesi, presso istituzioni, enti, imprese estere comunitarie o presso istituzioni governative o internazionali di adeguato livello scientifico e culturale. Le borse sono altresì destinate agli studenti iscritti non oltre il primo anno fuori corso ai predetti corsi di laurea. Agli studenti stranieri non è consentito presentare domanda di mobilità verso il paese di provenienza. Si precisa che gli studenti possono giustificare periodi di studio all'estero la cui partenza sia antecedente all'accettazione della borsa purché continuino a svolgere, per almeno due mesi dalla data di accettazione della borsa, attività di preparazione della tesi presso la medesima struttura.

Art. 3



L'importo delle borse di studio è pari ad euro 2.821,00 al lordo delle ritenute previste dalla normativa vigente: euro 2.600,00 **compenso lordo studente** + IRAP a carico dell'amministrazione.

Art. 4

Ai fini della partecipazione al concorso, alla data di scadenza del bando, gli studenti devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere iscritti almeno al 1° anno di un Corso di Laurea Magistrale, al penultimo o all'ultimo anno di un Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico e non oltre il primo anno fuori corso presso la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale di Sapienza Università di Roma;
2. essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie e della tassa regionale;
3. essere assegnatari di un argomento per lo svolgimento della tesi di laurea da parte di un docente della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale di Sapienza Università di Roma con funzioni di relatore.
4. avere buona conoscenza della lingua straniera della nazione dove si svolgerà il programma della tesi o della lingua inglese, secondo la valutazione della Commissione nelle modalità descritte nell'Art. 6 del presente bando;
5. essere in possesso di una dichiarazione nella quale il relatore attesta, sotto la propria responsabilità, quanto segue:
 - a) la data di accettazione del ruolo di relatore;
 - b) il titolo esatto della tesi, in italiano, con traduzione in inglese
 - c) la motivazione dell'esigenza per lo studente di svolgere il lavoro preparatorio della tesi presso un'istituzione, ente o impresa di cui all'art. 2 del Regolamento;
 - d) la durata del periodo di permanenza all'estero previsto, con l'indicazione della data di inizio e fine, inoltre il programma di lavoro che lo studente deve svolgere in tale periodo;
 - e) l'istituzione, ente o impresa di destinazione dello studente, descrivendone la natura e le caratteristiche per poterne stabilire il livello scientifico e culturale;
 - f) il nome, la qualifica, e i riferimenti del "tutor" individuato per seguire il lavoro dello studente nella sede di cui al precedente punto c);
6. essere in possesso dei requisiti di merito e di reddito, come indicati nel successivo Art.6.

Art. 5

La domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo il fac-simile allegato a questo bando, completa di tutti gli allegati e sottoscritta ai sensi del D. Lgs.28 dicembre 2000, n. 445, deve essere trasmessa per via telematica, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) personale del candidato (non sono ammesse PEC istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati, etc.) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: presideici@cert.uniroma1.it **oppure** via email al seguente indirizzo di posta elettronica: ingerasmus@uniroma1.it e deve pervenire inderogabilmente, a pena di esclusione, entro l'8 luglio 2021.

Il contenuto e la correttezza della domanda di partecipazione verranno valutati dalla commissione dopo la scadenza del bando nella sede apposita, non verrà quindi dato alcun riscontro in merito al momento della ricezione della domanda stessa.

1. La Domanda di partecipazione del candidato redatta secondo il fac-simile Allegato 1 dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000:
 - il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, il numero di matricola e l'indirizzo e-mail;
 - la residenza o il domicilio cui inviare eventuali comunicazioni;
 - il codice fiscale;
 - di essere iscritto almeno al 1° anno di un Corso di Laurea Magistrale, al penultimo o all'ultimo anno di un Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico e non oltre il primo anno fuori corso presso la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale di Sapienza Università di Roma;
 - l'Anno Accademico di immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (per gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea a ciclo unico);
 - l'anno di corso cui si è iscritti per il corrente Anno Accademico;
 - il numero di esami superato complessivamente al 31 maggio 2021;
 - il numero di crediti totali ottenuto e da ottenere complessivamente al 31 maggio 2021;



- la media pesata ottenuta complessivamente;
 - di essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie e della tassa regionale;
 - l'indicatore della situazione economica equivalente ISEE per l'A.A. in corso. Nel caso il candidato non allegghi alla domanda il proprio ISEE, vale quanto riportato nell'articolo 6.
2. Il Richiedente deve allegare alla domanda, a pena di esclusione dal concorso, la dichiarazione di cui al precedente Art. 4 comma 5.
 3. Lo studente dovrà presentare, inoltre, una lettera del "tutor" straniero che dichiari la propria disponibilità a seguire il lavoro dello studente;

La mancanza di uno qualsiasi dei suindicati documenti provocherà l'esclusione della domanda dalla procedura valutativa.

Un fac-simile della domanda di partecipazione in formato word e/o pdf è disponibile all'indirizzo https://web.uniroma1.it/trasparenza/bando/177675_

Entro 10 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda, una Commissione composta da 3 membri, tra i quali uno studente scelto tra i rappresentanti nell'Assemblea di Facoltà, e nominata, con dispositivo, dal Preside di Facoltà, valuta la congruità di ogni domanda presentata dai candidati.

Art. 6

La Commissione verifica preliminarmente il possesso da parte dei candidati dei requisiti di cui all'Art. 4. Nel caso in cui il numero dei candidati in possesso dei requisiti eccede il numero dei posti, si procede alla formulazione di una graduatoria in ordine di merito e, a parità di merito, secondo l'ISEE (indicatore situazione economica equivalente). In caso di parità del valore ISEE è data precedenza al candidato più giovane per età. Al candidato che non dichiara il valore del proprio ISEE, verrà assegnato d'ufficio un valore maggiore del valore massimo dichiarato dagli altri candidati.

Al fine della valutazione del merito la Commissione tiene conto delle caratteristiche qualitative del programma di lavoro presentato dallo studente, della media dei voti di tutti gli esami sostenuti, del rapporto tra gli esami sostenuti/crediti ottenuti e quelli da sostenere/conseguire rispetto al curriculum di ciascuno studente e delle certificazioni di lingua possedute dal candidato.

In particolare, al fine della valutazione del merito, la Commissione assegnerà:

I. un massimo di 45 punti alla frazione in trentesimi della media, normalizzata rispetto alla media del C.d.A. di appartenenza dello studente, degli esami sostenuti e verbalizzati alla data del 31 maggio 2021, pesati rispetto ai crediti e all'anno di immatricolazione (riducendo la media dei voti degli esami degli studenti fuori corso e ripetenti di un trentesimo per ogni anno fuori corso e ripetente),

II. un massimo di 45 punti alla frazione dei crediti conseguiti alla data del 31 maggio, rispetto a quelli previsti alla fine del primo semestre dell'anno di corso nell'ultimo Piano di Studi approvato al candidato,

III. un massimo di 5 punti alla validità e coerenza del progetto formativo da svolgere all'estero.

Gli esami del Vecchio Ordinamento valgono 10CFU. Saranno considerati validi, ai fini della graduatoria, gli esami sostenuti e verbalizzati entro e non oltre la data del 31 maggio 2021.

IV. un massimo di 5 punti agli studenti in possesso, alla data di scadenza del bando, di una certificazione attestante la conoscenza della lingua utilizzata nella sede ospitante. Gli unici certificati valutati saranno quelli di livello B2 o superiore, e specificamente i seguenti: DELF e DALF (francese), ESOL, IELTS e TOEFL (inglese), Sprachdiplom e TELC (tedesco), DELE, CEC, DEC (spagnolo) e DIPLE, DAPLE, DUPLE, CELPE BRAS (portoghese). Gli studenti madrelingua che richiedano borse in paesi dove si parli ufficialmente il loro stesso idioma dovranno presentare un'autocertificazione in cui sia altresì quantificata la durata del percorso formativo nella lingua specificata. La commissione valuterà il punteggio attribuibile con la seguente tabella equiparativa:

5 anni livello B2



8 anni livello C1

13 anni livello C2

La Commissione, conclusi i lavori, pubblica la graduatoria nella sezione Trasparenza del sito di Ateneo alla seguente pagina https://web.uniroma1.it/trasparenza/bando/177675_

Le graduatorie saranno considerate definitive qualora dalla data di pubblicazione, decorsi 5 giorni naturali e consecutivi, non vengano presentate, secondo le stesse modalità indicate per la presentazione della domanda, istanze di revisione della graduatoria stessa.

Art. 7

Il vincitore accetta la borsa entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione della graduatoria. Gli studenti vincitori devono inviare formale accettazione della borsa di studio, pena la decadenza dal diritto alla stessa, dandone comunicazione all'indirizzo di posta elettronica ingerasmus@uniroma1.it. Il pagamento della 1^a rata, pari al 75% della borsa, è effettuato dall'Ufficio Stipendi che riceve la documentazione dall'ufficio di Presidenza di Facoltà, previa acquisizione della dichiarazione dello studente attestante la data di partenza.

L'Ufficio di Presidenza della Facoltà trasmette la documentazione all'Ufficio stipendi per il pagamento del residuo 25% della borsa entro 15 giorni dalla consegna da parte dello studente della seguente documentazione:

1. dichiarazione del relatore o del Presidente del Corso di Studio, riguardante il completamento del periodo di studio all'estero pari o superiore a due mesi;
2. una stampa della domanda di laurea completa (screenshot della pagina infostud), o una copia del certificato di laurea;
3. attestazione del tutor relativa all'effettiva presenza dello studente presso la struttura estera ospitante e all'attività ivi svolta.

In mancanza di tali documenti, l'Ufficio di Presidenza della Facoltà non può procedere alla trasmissione all'ufficio stipendi che non può provvedere alla liquidazione del restante 25% e lo studente è tenuto alla restituzione dell'importo precedentemente incassato.

In relazione alle misure disposte delle autorità governative nazionali e straniere per affrontare l'emergenza COVID-19, il C.d.A., nella seduta dell'11/02/2021, e il Senato Accademico, nella seduta del 2/03/2021, hanno ritenuto opportuno approvare la deroga all'art. 7 del Regolamento per l'erogazione di borse di studio per tesi di laurea all'estero, per i soli studenti beneficiari nell'a.a. 2020/21, nella parte in cui prevede che lo studente debba laurearsi entro sei mesi dalla data di rientro dal periodo di formazione trascorso all'estero, pena la restituzione della borsa percepita, prolungando tale periodo a dodici mesi.

Pertanto, lo studente deve laurearsi entro dodici mesi dalla data di rientro dal periodo di formazione trascorso all'estero, da considerare in base all'attestazione di cui all'art. 4 c. 5 lett. b).

In caso contrario lo studente è tenuto alla restituzione della borsa percepita.

In caso di rinuncia da parte dello studente vincitore, la borsa è attribuita al primo candidato successivo collocato in posizione utile in graduatoria.

Art. 8

Le borse di studio di cui al presente bando possono essere attribuite una sola volta per ciclo di studi e sono compatibili con:

- 1) borse di studio erogate dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio;
- 2) borse di studio e premi di laurea erogati da Sapienza Università di Roma;
- 3) benefici economici emessi nell'ambito di programmi europei di didattica;
- 4) benefici economici erogati agli stessi fini, con o senza concorso, da enti pubblici o privati;



Sono incompatibili con borse di studio di Sapienza Università di Roma per lo stesso titolo (tesi all'estero) nonché borse Erasmus per lo stesso fine fruito nello stesso periodo.

Le borse di studio di cui al presente bando sono soggette ai fini fiscali all'IRPEF (*sono assimilate a "reddito da lavoro dipendente" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR -Testo unico delle imposte sui redditi pertanto concorrono alla formazione del reddito e sono sottoposti a tassazione*).

Le borse di studio non sono soggette a trattamento INPS.

Art. 9

La Facoltà controlla la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, ai sensi delle vigenti norme di legge. Le dichiarazioni falsamente rese ai fini dell'attribuzione della borsa di studio per tesi all'estero individuate a seguito dei controlli effettuati, comportano la revoca della borsa e il recupero dell'importo della stessa eventualmente già erogato, fatta salva l'applicazione di provvedimenti disciplinari e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 10

I dati personali forniti sono trattati nel rispetto della normativa vigente come da allegato

Art. 11

Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto del 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Clara D'Eletto (ingerasmus@uniroma1.it).

Art. 12

La presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione allegata comporta l'accettazione da parte dei candidati di tutte le norme enunciate nel presente bando di concorso.

Roma, 08/06/2021

Firmato
Il Preside

Prof. Antonio D'Andrea

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13 DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

Con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e in particolare alla disposizione di cui all'art. 13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso Sapienza Università di Roma per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche in forma automatizzata.

Finalità del trattamento

I dati personali raccolti e trattati sono: a) quelli forniti direttamente dagli utenti all'atto dell'iscrizione ai test di ammissione ai corsi di studio a numero programmato, al momento dell'immatricolazione, in sede di presentazione della domanda di laurea o di ammissione a dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, master, corsi di perfezionamento, bandi; b) i dati fiscali e retributivi inseriti on line all'atto di immatricolazione o di iscrizione ad anni successivi, o forniti tramite autocertificazione documentale per le esigenze connesse



al pagamento delle tasse universitarie; c) i dati forniti di volta in volta dagli utenti in relazione allo specifico servizio richiesto; d) i dati relativi alla carriera universitaria; e) i dati forniti all'atto dell'iscrizione agli esami di stato che si svolgono presso Sapienza Università di Roma.

Tali dati vengono trattati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, in particolare per gli adempimenti richiesti dalla legge ai fini della gestione del rapporto didattico e amministrativo tra Università e studenti, nonché per l'erogazione degli specifici servizi richiesti dagli utenti.

Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati.

Il trattamento dei dati sopra indicati avviene esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge ovvero per finalità di gestione amministrativa degli studenti e/o per finalità didattiche e/o per finalità afferenti alle elezioni delle rappresentanze studentesche negli Organi

Accademici ovvero per finalità connesse alle eventuali collaborazioni a tempo parziale degli studenti presso le Strutture universitarie.

Il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto di conferimento di dati comporta l'impossibilità per il Titolare, per il Responsabile e per gli incaricati di effettuare le operazioni di trattamento dati e, quindi, l'impossibilità di erogare i relativi servizi e/o corrispettivi e/o agevolazioni richieste. In particolare, il mancato conferimento dei dati di cui al precedente punto 2, lett. a), b), d) ed e) preclude l'instaurazione e la prosecuzione del rapporto con l'Università.

L'omessa fornitura dei dati indicati al punto 2, lett. c), comporta l'impossibilità di accedere ai servizi richiesti.

I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

Titolare e responsabile del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante protempore, il Magnifico Rettore, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università.

Diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 - Diritto di accesso ai dati personali e altri diritti

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

- L'interessato ha diritto di ottenere:



- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non e' necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.